



Verderio 21 giugno 2023

Al Sig.Sindaco

Comune di Verderio

OGGETTO: MOZIONE CON RICHIESTA REVOCA DELEGHE DA PARTE DEL SINDACO ALLA CONSIGLIERA CORA COLNAGHI E CONTESTUALI DIMISSIONI.

Il sottoscritto **MARCO BENEDETTI** in qualità di capogruppo di “**CAMBIA VERDERIO**”

Preso atto che la consigliera Cora Colnaghi, in qualità di amministratore comunale, deve conformare la sua condotta ai doveri istituzionali di servizio alla Comunità con diligenza, rettitudine e trasparenza, nel rispetto dei principi del buon andamento ed imparzialità dell’Amministrazione stessa e dei principi di disciplina ed onore nell’adempimento delle funzioni pubbliche come sanciti dall’art. 54 della Costituzione. A tale fine, l’amministratore ha l’obbligo di impegnarsi nello svolgimento del suo mandato evitando situazioni e comportamenti che possano nuocere agli interessi o all’immagine della Pubblica Amministrazione.

Considerato che in data 12 giugno 2023 a seguito scomparsa ex Presidente del Consiglio, Sen. Silvio Berlusconi, veniva dichiarato dal Governo italiano il Lutto Nazionale che prevedeva l’esposizione a mezz’asta delle bandiere su tutti gli edifici pubblici, nei giorni del 12, 13 e 14 giugno 2023;

Preso atto che il comune di Verderio non ottemperava a quanto disposto dal Governo italiano, come da ns. segnalazione alla Prefettura (allegati 1,2,3);

Visto che solo a seguito rimostranze del sottoscritto, in occasione della conferenza dei capigruppo del 14 giugno 2023 ore 12,00, il sindaco provvedeva a disporre le bandiere a mezz’asta presso Villa Gallavresi e il Municipio, senza comunque provvedere presso la Scuola Aquilone;

Considerato che: “Il lutto nazionale proclamato dall’Autorità, se non rispettato è sanzionabile dall’articolo 650 del Codice penale, fino a tre mesi di reclusione;

Verificato che nella giornata del 13 giugno a seguito segnalazione alla Prefettura e articoli di stampa, compariva sul sito Facebook del gruppo “Noi siamo Verderio” un commento sull’inosservanza dei comuni di Verderio e Robbiate del lutto nazionale di tal Davide Scorzelli (già oggetto di precedente querela da parte del nostro gruppo consiliare) così esposto: “**Ci mancherebbe altro per quello schifoso lurido mafioso e ladro**” (n.d.r. in riferimento a Silvio Berlusconi). Tale commento, volgare, ripugnante e assolutamente fuori luogo, riceveva, incredibilmente, il like del consigliere di maggioranza con delega alla Cultura del comune di Verderio Cora Colnaghi (allegati 4,5,6,7);

Considerato che la consigliera Cora Colnaghi ha sostenuto e quindi condiviso un commento vergognoso ed inneggiante, peraltro, la violazione di una precisa legge dello Stato italiano; posizione certamente aggravata dalla sua carica di pubblico ufficiale con delega alla Cultura;

Preso atto che il deleterio esempio fornito dalla consigliera, mette in grave imbarazzo l’intera Istituzione comunale e rende impossibile che essa sia in futuro rappresentata da chi si macchia di istigazione alla violazione delle leggi dello stato e al sostegno a commenti di una volgarità e violenza verbale inaudita;

Gruppo Consiliare Cambia Verderio –



Preso atto che la violazione dell'articolo 650 da parte del Sindaco Manega pare sia stata dovuta ad autentica sciatteria e non ad una precisa volontà politica;

Per quanto sopra premesso;

il gruppo CAMBIA VERDERIO

Condanna il grave comportamento della consigliera Colnaghi, rea di atteggiamenti lesivi dell'onorabilità dell'organo istituzionale e di approvare con like l'istigazione di violazione di leggi dello Stato. Rea altresì di aver leso irrimediabilmente l'immagine della stessa amministrazione oltre che di esser venuta meno ai doveri istituzionali, etici e comportamentali contenuti nella nostra Costituzione;

Chiede al Sindaco, in coerenza con i propri doveri di supervisore, vigilanza e controllo dell'attività dei consiglieri e in qualità di difensore e garante dell'onorabilità della Pubblica Amministrazione, a prendere pubblicamente le distanze dalla volontà della consigliera Colnaghi di non rispettare il Lutto Nazionale e dalla condivisione e sostegno di frasi degne di attività della Procura della Repubblica;

Chiede, altresì, al Sindaco di revocare alla medesima la fiducia e le deleghe affidategli;

Chiede al Consiglio Comunale di stigmatizzare e condannare tali comportamenti e richiederne le spontanee dimissioni.

Il capogruppo "CAMBIA VERDERIO"

Marco Benedetti